

**Rozzano** – Sito dell'ex Societe Anonyme des Filatures de Schappe, Via Pavese 1/3,12,137 – epoca di costruzione 1898 – 1907



1. Ex filatura
2. Centrale elettrica
3. Ciminiera
4. Palazzine uffici
5. Ex tessitura
6. Ciminiera



Case operaie

Il sito era costituito da due fabbriche che si fronteggiavano lungo la via Pavese e da due edifici d'abitazione per operai poco distanti. La fabbrica a destra, venendo da Milano, era la filatura, composta da vari corpi su strada a uno e due piani fuori terra.

Altri corpi erano lungo il Naviglio, con due ciminiere e la centrale elettrica che sfruttava un salto d'acqua. Questa parte è la più antica, in quanto nel **1865 un mulino preesistente** viene acquistato dall'impresa Gaddum di Manchester e trasformato in filatura di cascami di seta. Nel 1898 subentra la lionese Filatures de Schappe, che manterrà lo stabilimento fino al 1953, ampliandolo nel 1900 e nel 1922. Una parte del sito è stata trasformata in uno stabilimento chimico dal 1964.

La fabbrica a sinistra, la tessitura, costruita nel 1880, era composta da una palazzina uffici e da tre corpi retrostanti, ancora esistenti e destinati ad altri scopi.

A poca distanza la società aveva costruito **due case operaie nel periodo 1900-1907**: sono due corpi perpendicolari a pianta rettangolare a tre piani, di cui uno solo si affaccia su strada e dà accesso al cortile interno.

Gli edifici hanno portici ai piani delle facciate interne sui quali danno le scale, i servizi comuni e gli ingressi degli appartamenti. Sono state acquistate dalla Cooperativa Edilizia Case Operaie nel 1954. La tipologia è molto simile a quella delle case popolari del quartiere Mac Mahon di Milano (1905-1908).